

Indice

Adnkronos 04-01-10 17:31 SICUREZZA STRADALE: POLSTRADA, -5,8% GUIDATORI IN STATO DI EBBREZZA IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA (2) =	1
Ansa 12-01-10 17:25 TRUFFE AD ASSICURAZIONI, 13 ARRESTI DA CARABINIERI TRENTO	2
Adnkronos 12-01-10 20:45 TRENTO: TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI PER 1,4 MLN, 13 ARRESTI =	3
Apcom 13-01-10 12:29 Apc-*Truffa da 1,4 mln a banche e assicurazioni del nord: 13 arresti	4
Ansa 20-01-10 15:19 ISPETTORE POLIZIA ARRESTATO PER TRUFFE A ASSICURAZIONI	5
Apcom 16-02-10 09:54 Apc-Calabria/ Specialisti in truffe ad assicurazioni: 10 arresti	6
Adnkronos 16-02-10 11:26 COSENZA: TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI, TRA ARRESTATI ANCHE CONSIGLIERE COMUNALE PDL =	7
Ansa 16-02-10 18:00 FALSE PERIZIE MEDICHE,ARRESTATO CONSIGLIERE PDL COSENZA/ANSA	8
Ansa 05-03-10 06:32 TRUFFE AD ASSICURAZIONI CON FALSI INCIDENTI A VENEZIA	9
Ansa 12-05-10 05:52 SGOMINATA GANG TRUFFA ASSICURAZIONI,5 ARRESTI DA GDF TREVISO	10
Ansa 20-06-10 09:39 POLIZZE ASSICURATIVE FALSE, SEI DENUNCIATI NEL PALERMITANO	11
Apcom 22-06-10 17:59 Apc-Falsi incidenti e truffe alle assicurazioni, 5 condanne a Roma	12
Adnkronos 22-06-10 18:11 ROMA: FALSI INCIDENTI STRADALI, 5 CONDANNE PER TRUFFE AD ASSICURAZIONI =	14
Adnkronos 28-06-10 15:02 TORINO: SIMULANO INCIDENTI PER TRUFFARE ASSICURAZIONE, IN MANETTE MEDICI E AVVOCATI =	15

Adnkronos 17:31 04-01-10

SICUREZZA STRADALE: POLSTRADA, -5,8% GUIDATORI IN STATO DI
EBBREZZA IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA (2) =

(Adnkronos) - Per quel che riguarda il contrasto alle 'stragi del sabato sera', nei soli fine settimana, questa specifica attivita' ha visto mille e 633 pattuglie impegnate in mille e 357 servizi durante i quali sono stati rilevati 187 incidenti di cui 8 mortali, per un totale di 9 persone decedute, e sono stati sottoposti ad accertamenti alcoolemici 17 mila 853 automobilisti, il 5,8% dei quali e' risultato positivo, contro il 6,5% del 2008. Complessivamente sono state denunciate mille e 39 persone per guida in stato di ebbrezza e 31 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, sono state ritirate mille e 61 patenti e 237 carte di circolazione e sequestrati 152 veicoli, contro i 99 del 2008, e di questi 97 sono stati confiscati. Nel 2008 erano stati 58.

Il 2009 e' stato un anno intenso anche per quel che concerne l'attivita' investigativa del compartimento della polizia stradale Piemonte e Valle d'Aosta, attivita' che ha portato a 139 arresti e a 3 mila 152 denunce. Fra le varie operazioni, da ricordare quelle che hanno portato a individuare gruppi criminali specializzati nel riciclaggio di veicoli destinati a paesi del Nord Africa e dell'Est Europa o nelle truffe alle assicurazioni attraverso falsi incidenti stradali. Complessivamente le varie attivita' di polizia giudiziaria si sono concluse con il sequestro di 37 autovetture, 69 motocicli, 14 armi da fuoco e 26 da taglio, mille e 885 munizioni e circa 93 chili di sostanze stupefacenti. Altri numeri di rilievo sono, infine, le 347 pattuglie impiegate in servizi di scorta e i 37 mila 358 interventi di soccorso.

(Ato/Pn/Adnkronos)

04-GEN-10 17:31

NNNN

Ansa 17:25 12-01-10

TRUFFE AD ASSICURAZIONI, 13 ARRESTI DA CARABINIERI TRENTO

SGOMINATA UNA BANDA CHE OPERAVA FRA NAPOLI, CASERTA E TRIESTE

(ANSA) - TRENTO, 12 GEN - Una truffa ai danni di societa' assicurative per liquidazione danni e' stata scoperta dai carabinieri di Trento che hanno eseguito 13 ordinanze di custodia cautelare, di cui 11 in carcere e due agli arresti domiciliari, tra le province di Napoli, Caserta e Trieste.

Per tutti l'accusa e' di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe, ricettazione, riciclaggio, falsita' in scrittura privata e sostituzione di persona. Le ordinanze sono state emesse dal Tribunale di Trento nei confronti di persone tutte di origine campana, ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati contestati. Gli arresti sono stati eseguiti con la collaborazione dei militari del posto. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trento, e' stata condotta dal Nucleo investigativo dei carabinieri tra aprile 2008 e aprile 2009, periodo durante il quale sono stati effettuati nove tra arresti e fermi.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, i componenti dell'associazione per delinquere, dopo aver ottenuto indebitamente assegni circolari da societa' assicurative per liquidazione danni, pari ad un valore di oltre 1.400.000 euro, esibendo documenti d'identita' contraffatti li depositavano in banche di tutta Italia e incassavano le relative somme. (ANSA).

XDO

12-GEN-10 17:25 NNNN

Adnkronos 20:45 12-01-10

TRENTO: TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI PER 1,4 MLN, 13 ARRESTI =

Trento, 12 gen. - (Adnkronos) - Il tribunale di Trento ha emesso 13 ordinanze di custodia cautelare di cui 11 in carcere e due agli arresti domiciliari, tra le province di Napoli, Caserta e Trieste. Per tutti l'accusa e' di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe, ricettazione, riciclaggio, falsita' in scrittura privata e sostituzione di persona. Gli arresti sono stati eseguiti con la collaborazione dei militari del posto.

L'indagine, coordinata dalla procura della repubblica di Trento, e' stata condotta dal Nucleo investigativo dei carabinieri tra aprile 2008 e aprile 2009, periodo durante il quale sono stati effettuati 9 tra arresti e fermi.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, i componenti dell'associazione per delinquere, dopo aver ottenuto indebitamente assegni circolari da societa' assicurative per la liquidazione di danni, pari a un valore di oltre 1.400.000 euro, esibendo documenti d'identita' contraffatti li depositavano in banche di tutta Italia e incassavano le relative somme.

(Waf/Gs/Adnkronos)

12-GEN-10 20:45

NNNN

Apcom 12:29 13-01-10

Apc-*Truffa da 1,4 mln a banche e assicurazioni del nord: 13 arresti

Operazione Cc Trento; in manette organizzazione d'origine campana

Roma, 13 gen. (Apcom) - Smantellata dai carabinieri di Trento un'associazione a delinquere operante nell'intero nord Italia, dedita a truffe e riciclaggio nei confronti di banche e assicurazioni. Tredici gli arresti, di cui 11 in carcere e 2 ai domiciliari. Quasi tutti risultano disoccupati. Il gruppo ricettava assegni e titoli emessi da agenzie assicurative per liquidazione danni, versandoli in banca con documenti d'identità e tessere sanitarie europee falsi, per poi prelevare indisturbati il contante. La truffa ammonta a 1,4 milioni di euro.

Gli arresti sono stati eseguiti a Napoli, Caserta e rispettive province, e Trieste, dai militari del comando provinciale trentino con l'aiuto dei comandi provinciali competenti. Gli arrestati sono tutti del napoletano e del casertano. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alle truffe, alla ricettazione, riciclaggio, falsità in scrittura privata e sostituzione di persona.

L'indagine 'Home banking', coordinata dalla Procura della Repubblica di Trento, è stata condotta dal nucleo investigativo dei carabinieri di Trento tra aprile 2008 e aprile 2009. Nel periodo, sono stati effettuati complessivi 9 tra arresti e fermi. Il tutto è partito dalla denuncia nell'aprile 2008 avanzata ai carabinieri da parte dei responsabili di una banca di Trento insospettiti su un assegno depositato.

Ottenuta la disponibilità di assegni circolari emessi da varie assicurazioni dell'intero territorio nazionale e destinati ad assicurati per liquidazione danni o altre spettanze, i soldi venivano versati presso istituti di credito all'atto dell'apertura di conti correnti dai quali, alcuni giorni dopo, veniva poi prelevato il contante, oppure venivano effettuati trasferimenti di valuta on line.

Red/Gtz

131229 gen 10

Ansa 15:19 20-01-10
ISPETTORE POLIZIA ARRESTATO PER TRUFFE A ASSICURAZIONI

(ANSA) - GENOVA, 20 GEN - Avrebbe distratto oltre 30 mila euro un ispettore di polizia finito agli arresti domiciliari questa mattina nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pinto su una serie di truffe alle assicurazioni con incidenti simulati. Il provvedimento di custodia cautelare e' stato emesso dal gip Roberto Fucigna.

Il poliziotto, in servizio presso il commissariato di Sturla, secondo l'accusa simulava falsi incidenti d'auto con la complicita' di un carrozziere compiacente a Sestri Ponente. Sarebbero cinque, in particolare, i falsi sinistri accertati. L'ispettore, inoltre, gestiva un conto corrente bancario dove venivano versati i soldi dei premi assicurativi degli incidenti delle macchine di servizio. Da quel conto, i soldi venivano depositati presso la Banca d'Italia. Ma nel corso dei mesi, in realta', il poliziotto infedele avrebbe rubato una cifra pari a 30 mila euro.

Secondo il pm Pinto, l'uomo arrestato questa mattina sarebbe il capo di una organizzazione piu' ampia. L'arresto e' stato eseguito dagli agenti della Polstrada che hanno anche perquisito gli uffici del commissariato di Sestri dove l'ispettore lavora. (ANSA).

Y9L-CE/TST
20-GEN-10 15:19 NNNN

Apcom 09:54 16-02-10

Apc-Calabria/ Specialisti in truffe ad assicurazioni: 10 arresti

Sgominata associazione a delinquere, coinvolti medici e avvocati

Roma, 16 feb. (Apcom) - Sgominata dalla polizia stradale un'organizzazione criminale di specialisti in truffe ad assicurazioni che con false perizie, false testimonianze e false fatture otteneva indebiti risarcimenti dalle assicurazioni: 10 gli arresti tra Cosenza e Catanzaro. Tra i destinatari delle custodie cautelari, con l'accusa di truffa ai danni di compagnie assicuratrici, ricettazione e uso di atti falsi, ci sono - spiega la polizia - tre avvocati, il titolare di un'agenzia di pratiche di infortunistica stradale, un fisioterapista e tre medici, uno dei quali con la carica di consigliere comunale. Nell'indagine, in cui sono coinvolte oltre 150 persone, per un giro di affari da centinaia di migliaia di euro, con false perizie mediche e false fatture che nella provincia hanno fatto lievitare i costi delle polizze assicurative del 10%.

Le indagini sono state svolte da personale della sottosezione polizia stradale di Cosenza Nord con la collaborazione del compartimento polizia stradale di Catanzaro. Gli agenti hanno individuato una ben strutturata organizzazione criminale che, con la complicità di professionisti, otteneva indebiti risarcimenti da compagnie assicuratrici esibendo false perizie mediche e false fatture per riparazioni mai effettuate. All'occorrenza venivano reclutati anche dei falsi testimoni da presentare in caso di instaurazione di procedimento civile o penale.

L'attività che ha procurato all'organizzazione ingenti profitti, ha comportato, in tutta la provincia, un incremento del costo delle polizze assicurative di circa il 10%. Sono finora complessivamente 150 persone coinvolte a vario titolo nell'attività illecita per un giro di affari di centinaia di migliaia di euro.

Red/Gtu

160954 feb 10

Adnkronos 11:26 16-02-10

COSENZA: TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI, TRA ARRESTATI ANCHE
CONSIGLIERE COMUNALE PDL =

Cosenza, 16 feb. (Adnkronos) - L'ex coordinatore provinciale di Forza Italia e Pdl Sergio Bartoletti e' tra le persone arrestate questa mattina dalla Polizia stradale di Cosenza per truffa alle compagnie di assicurazione. Fisioterapista, ricopre anche il ruolo di consigliere comunale in carica nel gruppo di minoranza del Pdl al Comune di Cosenza.

(Ink/Ct/Adnkronos)

16-FEB-10 11:26

NNNN

TRUFFE A ASSICURAZIONI PER INCIDENTI STRADALI,COINVOLTI AVVOCATI

(di Massimo Lapenda)

(ANSA) - COSENZA, 16 FEB - False perizie e certificati medici per ottenere gli indennizzi dalle compagnie assicurative per incidenti stradali mai avvenuti. E' questa la truffa scoperta dalla polizia stradale di Cosenza che stamani ha arrestato nove persone tra cui un consigliere comunale del Pdl, Sergio Bartoletti, coinvolto nell'inchiesta in qualita' di medico.

Tra i destinatari dei provvedimenti restrittivi ci sono anche tre avvocati, il titolare di un'agenzia di pratiche di infortunistica stradale, un fisioterapista ed altri due medici. Nell'inchiesta sono indagate, inoltre, altre 150 persone. Per tutti si ipotizzano a vario titolo i reati di truffa, falso ideologico e falsa testimonianza.

Le indagini, svolte dal personale della sottosezione Polizia stradale di Cosenza nord coadiuvati dal Compartimento Polizia stradale di Catanzaro, hanno avuto inizio dopo che le compagnie assicurative hanno notato un notevole aumento di richieste di risarcimento per danni subiti negli incidenti stradali. In realta', secondo gli investigatori, gli incidenti non erano mai avvenuti e le ripetute truffe hanno portato, in provincia di Cosenza, ad un aumento del 10% del costo delle polizze assicurative.

Le truffe avvenivano, secondo l'accusa, con la complicita' di avvocati e medici i quali avrebbero rispettivamente istruito le pratiche dei falsi incidenti e certificato le false lesioni. In alcuni casi alcune donne hanno ottenuto dei risarcimenti dalle assicurazioni perche' avevano denunciato di aver abortito a causa delle lesioni riportate negli incidenti stradali. Dagli accertamenti degli investigatori e' emerso che gli incidenti non erano mai avvenuti e che le donne o avevano partorito regolarmente oppure non erano incinte. Per portare a termine le truffe l'organizzazione reclutava anche falsi testimoni da presentare in caso di procedimento civile o penale.

Gli investigatori, la cui attivita' e' stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Cosenza, hanno accertato che il giro d'affari dell'attivita' illecita era di centinaia di migliaia di euro. (ANSA).

LE

16-FEB-10 18:00 NNNN

(ANSA) - VENEZIA, 5 MAR - Una presunta associazione per delinquere finalizzata al compimento di truffe ai danni di compagnie assicurative attraverso falsi incidenti stradali e' al centro di una inchiesta della procura della Repubblica di Venezia, che ha disposto decine di perquisizioni.

I provvedimenti, scattati nelle prime ore di stamani, sono in fase di esecuzione da parte di un centinaio di carabinieri del Comando provinciale di Venezia. Secondo gli accertamenti compiuti dai militari dell'Arma, dell'organizzazione farebbero parte anche alcuni carrozzieri, periti e liquidatori di compagnie assicurative.

I meccanismi delle presunte truffe sarebbero legati agli elevati risarcimenti ottenuti per falsi incidenti stradali, aggravando i danni materiali o le lesioni personali subite dalle "vittime" in altre circostanze.

Nel corso delle perquisizioni, ancora in atto, e' stato sequestrato numeroso materiale documentale ritenuto interessante dagli investigatori. Le indagini hanno finora preso in esame oltre 100 incidenti, dal 2005 ad oggi, con un danno delle compagnie assicurative di oltre 500 mila euro. (ANSA).

NR/SAI
05-MAR-10 06:32 NNNN

(ANSA) - TREVISO, 12 MAG - La Guardia di Finanza di Treviso ha concluso, nelle ultime ore, un'operazione contro un'organizzazione specializzata in truffe a societa' di leasing e assicurazioni nel nord Italia. Cinque le persone arrestate e altre 7 quelle indagate, tra cui un avvocato e un "tronista", ex fidanzato di Melita Toniolo del Gf.

La truffa finora accertata e' di oltre un milione di euro. L'operazione e' frutto di un anno di indagini che hanno accertato come l'organizzazione puntasse non solo ad una sostanziosa frode fiscale, ma anche di trarre profitto dalle truffe.

Un bassanese e un trevigiano avevano costituito due societa' nella Repubblica Ceca, con lo scopo di esportare in Italia auto di lusso (Ferrari, Porsche, Bentley e Maserati) con documentazione falsa per l'immatricolazione nella Penisola. Documentazione falsa perche' relativa a veicoli di fatto inesistenti, ovvero mai giunti in Italia perche' circolanti in Usa oppure radiati dalla circolazione in altri paesi Ue.

I mezzi, intestati agli altri tre indagati arrestati, venivano poi acquistati da ignare societa' di leasing, che a loro volta erano "indotte" a concedere in occasione i veicoli a personaggi presentati con credenziali di solvibilita', ma in realta' uomini di fiducia dell'organizzazione.

Una volta stipulato il contratto di leasing, e dopo aver pagato le prime rate, proprio per non destare sospetti, veniva denunciato il furto dell'auto. Le societa' di leasing a quel punto avviavano le pratiche per ottenere il risarcimento dalle assicurazioni. (ANSA).

CS/VIT

12-MAG-10 05:52 NNNN

Ansa 09:39 20-06-10
POLIZZE ASSICURATIVE FALSE, SEI DENUNCIATI NEL PALERMITANO

(ANSA) - PALERMO, 20 GIU - In un appartamento a Cinisi (Pa) i carabinieri hanno trovato tutto il materiale necessario per produrre polizze e contrassegni assicurativi falsi. Sei persone sono state denunciate.

I militari hanno scoperto il giro di falsificazione fermando un automobilista per un controllo, riscontrando anomalie nel contrassegno dell'assicurazione identiche a quelle rinvenute in un'altra vettura nei giorni precedenti.

A gestire il traffico delle false assicurazioni sarebbe stato un uomo di 48 anni di Terrasini (Pa). Nella sua abitazione sono stati sequestrati numerosi certificati assicurativi con relativi contrassegni già predisposti a ipotetici clienti, timbri di agenzie assicurative inesistenti, attestati di rischio. I clienti acquistavano le false polizze pagando tra 60 e 100 euro. Per ricettazione e falsificazione di contrassegni assicurativi sono stati denunciati L.G. 2 anni di Cinisi; A.A. 27 anni di Cinisi; V.F. 40 anni di Partinico; C.U. 46 anni di Cinisi. Gli autoveicoli privi di copertura assicurativa sono stati sequestrati. (ANSA).

COM-APE
20-GIU-10 09:39 NNNN

Pene dure inflitte dai giudici della IX sezione del tribunale

Roma, 22 giu. (Apcom) - La banda della truffa alle assicurazioni che attraverso falsi incidenti lucrava premi e rimborsi. I giudici della IX sezione del tribunale di Roma hanno inflitto 7 anni di reclusione all'ex agente liquidatore della Fondiaria Sai, Giacomo Longo e stabilito una pena a 6 anni e 8 mesi per il carrozziere Ivano Muzzi e 6 anni per il perito Mario Caucci. Tutti e tre gli imputati hanno avuto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Sono 51 le parti offese riconosciute, tra queste anche la Sis Compagnia Assicurazione e la Mediolanum Assicurazioni Spa. Con la sentenza sono state condannate, a 4 anni e 6 mesi ciascuna, le avvocatesse Anna Maria Santoni e Simona Longo. Entrambe hanno avuto 5 anni di interdizione dai pubblici uffici. Alle due aziende truffate sono stati riconosciuti, a titolo di risarcimento 4.280 euro ciascuna, oltre alle spese generali sostenute per la costituzione in giudizio come parte civile.

Secondo il capo d'accusa, formulato dal pm Erminio Amelio, all'epoca dei fatti, tra il 2000 e il 2003, l'assegnazione del sinistro all'ispettorato multi compagnie, era gestita manualmente dall'impiegato che imprimeva manualmente alla pratica un determinato numero a secondo dell'ordine di arrivo; ciò rendeva possibile, come in effetti avvenuto, 'incalanamenti' a favore di un pre-determinato liquidatore. E, infatti, in tutti gli oltre 30 sinistri fatti passare per veri ma in realtà mai avvenuti, il liquidatore era sempre Longo. Il quadro del gruppo veniva completato dal perito Caucci, dal carrozziere Muzzi, che era pronto a riciclare i dati anagrafici dei proprietari nonché le foto delle vetture da lui per una qualche riparazione, ma non per un incidente.

I danni erano tutti immaginari, ma sembravano veri. Perché c'erano foto, riscontri del perito e denunce dei proprietari. Lo studio legale compiacente che redigeva lettere di intervento pur non avendo ricevuto alcun incarico dagli ipotetici clienti. Gli avvocati Gaetano Scalise e Stefano Gabbrielli, per le compagnie Mediolanum e Sis, hanno spiegato: "Siamo soddisfatti per la sentenza emessa dai giudici. La repressione del fenomeno delle truffe alle assicurazioni sono da perseguire con forza. E questa storia poi non si sarebbe potuta realizzare se alcuni professionisti, dentro e fuori le compagnie, non si fossero lasciati coinvolgere da chi voleva lucrare in modo illecito".

Nav

Adnkronos 18:11 22-06-10

ROMA: FALSI INCIDENTI STRADALI, 5 CONDANNE PER TRUFFE AD ASSICURAZIONI =

Roma, 22 giu. - (Adnkronos) - Si e' concluso con 5 condanne il processo per una serie di truffe in danno di due compagnie di assicurazioni attraverso falsi incidenti stradali. I giudici della nona sezione penale hanno condannato oggi a 7 anni di reclusione l'ex agente liquidatore della Fondiaria Sai Giacomo Longo a 6 anni e 8 mesi il carrozziere Ivano Muzzi e a 6 anni il perito Mario Caucci. Insieme con loro i giudici hanno condannato anche due avvocati Annamaria Santoni e Simona Longo che curavano le pratiche risultate false. Alle due professioniste come pena accessoria e' stata inflitta l'interdizione per 5 anni nei pubblici uffici. Ad essere truffate varie aziende tra le quali la Compagnia assicurazione Sis e la Mediolanum assicurazioni spa. A loro costituite nel giudizio con l'assistente dell'avvocato Gaetano Scalise i giudici hanno riconosciuto a titolo di risarcimento danni 4.280 euro ciascuna. I condannati dovranno pagare anche le spese di giudizio.

I fatti contestati sono avvenuti tra il 2000 e il 2003. A sostenere l'accusa il pubblico ministero Erminio Amelio.

(Saz/Pn/Adnkronos)

22-GIU-10 18:11

NNNN

Adnkronos 15:02 28-06-10

TORINO: SIMULANO INCIDENTI PER TRUFFARE ASSICURAZIONE, IN
MANETTE MEDICI E AVVOCATI =

Torino, 28 giu. - (Adnkronos) - Mettevano in scena falsi incidenti stradali per incassare l'indennizzo dall'assicurazione. E' scattata questa mattina una operazione della polizia giudiziaria e della stradale, coordinata dalla procura di Torino, con la quale sono finiti in manette avvocati, medici, funzionari di banche e assicurazioni e sono stati sequestrati immobili per 700mila euro e conti correnti per un ammontare complessivo di tre milioni di euro. I particolari dell'operazione saranno illustrati in una conferenza stampa alle 15.30 presso gli uffici della procura della repubblica di Torino.

(Fdp/Ct/Adnkronos)

28-GIU-10 15:02

NNNN